

Trieste si muove così

Trieste, dicembre 2015



- ❖ Trieste si muove così, indagine partecipata sulla mobilità a Trieste, mira ad approfondire le abitudini ed attitudini dei movers a Trieste per focalizzare le propensioni e percezioni locali sui temi di automobilismo, mobilità e servizi connessi, rispetto delle regole, con un particolare riguardo alle utenze più deboli. I risultati sono presentati anche al Comune di Trieste, quale contributo dell'ACI alla messa a fuoco delle iniziative sulla mobilità sostenibile e rispettosa delle regole, oggetto di continuo confronto tra istituzioni e associazioni locali.
- ❖ La ricerca è stata condotta attraverso un questionario a domande chiuse ed aperte rivolto ai Soci ed ai cittadini che hanno voluto, anche attraverso il sito www.trieste.aci.it, dare il loro contributo.
- ❖ La ricerca ha riguardato l'analisi della domanda di mobilità (spostamenti, mezzi utilizzati), gli orari di lavoro e i tempi di vita (comportamenti abituali), il rispetto delle regole del Codice della Strada.
- ❖ La rilevazione è stata effettuata tra il 23 febbraio e il 9 novembre 2015
- ❖ Sono stati compilati ed elaborati 306 questionari e tale percentuale di risposta ci restituisce informazioni complete, rilette secondo chiavi di lettura condivise: le dimensioni socio-demografiche del campione indagato, le abitudini e i comportamenti di vita, il trasporto pubblico, l'uso dell'auto, le biciclette, gli orari, le regole.
- ❖ La ricerca ha fornito importanti informazioni sui cambiamenti e la dimensione della qualità della vita e della mobilità a livello locale. Se un tempo la qualità della vita era data dalla dotazione di beni e servizi, oggi risulta sempre più necessario guardare alla disponibilità di strumenti e dispositivi che facilitino la mobilità della popolazione proprio nell'uso e sfruttamento pieno dell'insieme di risorse già presente sul territorio.

Alcune note informative:

- ❖ totale dei questionari elaborati: **306**
- ❖ il 63% del campione è rappresentato da uomini, il 35% da donne;
- ❖ una popolazione mediamente colta e preparata;
- ❖ si registrano sensibili diversità di comportamenti e di giudizi rispetto alle problematiche indagate;
- ❖ il campione risiede soprattutto in periferia ma più della metà lavora o studia in centro;
- ❖ il tempo medio degli spostamenti si attesta intorno alla mezz'ora in orari compresi tra le 7 e le 8, meno definiti gli orari di rientro;
- ❖ il mezzo più usato è ancora l'auto privata, sia in estate che in inverno;
- ❖ i principali problemi segnalati sono il traffico eccessivo, la difficoltà di parcheggio, il mancato rispetto reciproco delle regole da parte di automobilisti, pedoni e ciclisti, la mancanza di sicurezza;
- ❖ le proposte di maggiore successo sono: allargamento ZTL e zone 30; più parcheggi di scambio, collegati al centro da bus navette; tolleranza zero su parcheggi "selvaggi"; occasione di formazione per tutte le fasce d'età; più controlli su strada; più piste ciclabili, bike sharing; incentivazione all'uso dei mezzi pubblici e delle bici; ottimizzazione assi di scorrimento principali.
- ❖ i problemi per chi si muove a piedi o in bicicletta sono concentrati su: prevalenza del traffico veicolare; mancanza di rispetto tra conducenti di mezzi a motore, ciclisti e pedoni; rete di piste ciclabili scarsamente sviluppata; troppa pericolosità a causa di zone pedonali in compresenza con bici; veicoli in sosta in doppia fila o sui marcapiedi.
- ❖ i problemi per chi si muove in auto sono concentrati su: traffico caotico e spesso indisciplinato; sorpassi a destra da parte dei motociclisti; troppi parcheggi "selvaggi"; maleducazione generalizzata; distrazione alla guida; poca manutenzione stradale; pochi controlli su strada.
- ❖ l'81% del campione dichiara di rispettare il Codice della Strada in generale ma nelle singole tematiche trattate la percentuale non è sempre corrispondente.

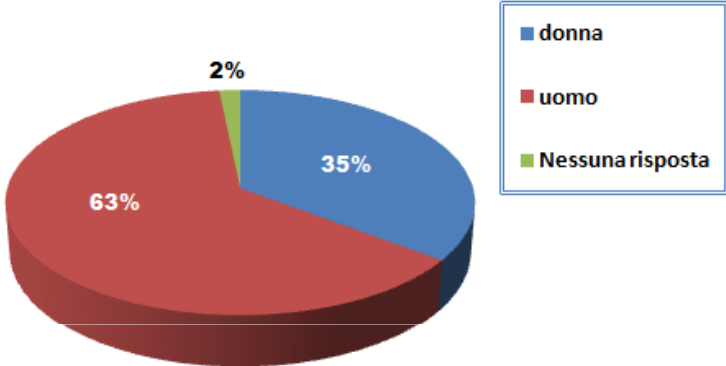
Altre preziose informazioni, tabelle e grafici si possono trovare nel dossier del rapporto di ricerca.

Il Direttore Automobile Club Trieste

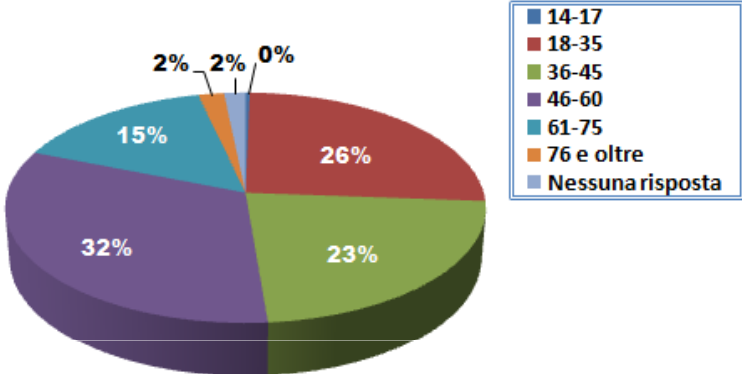
CHI SIAMO

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

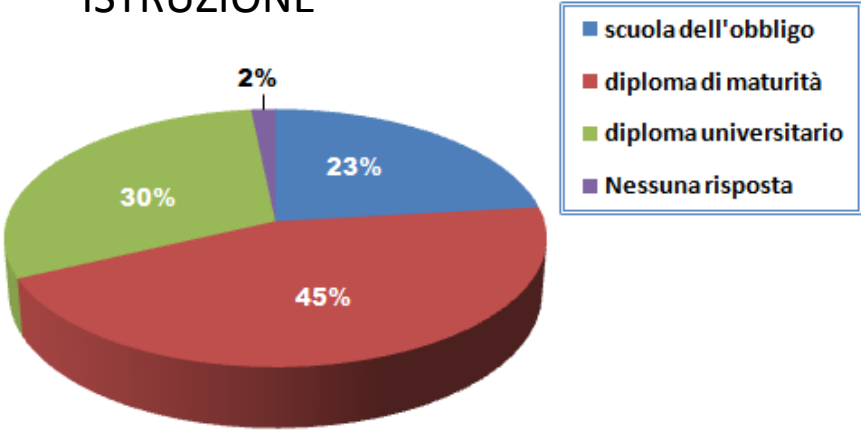
SESSO



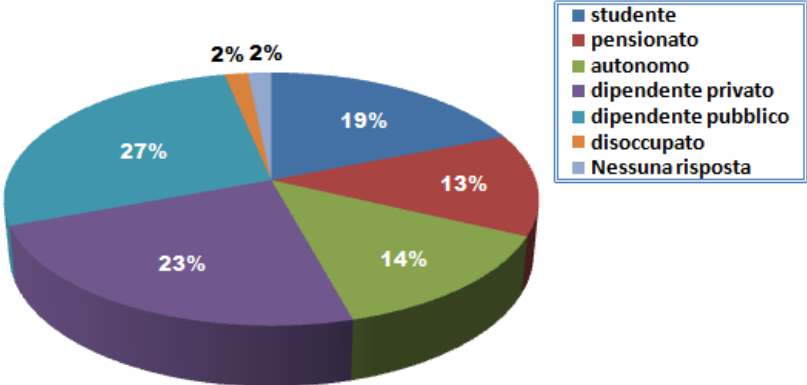
ETA'



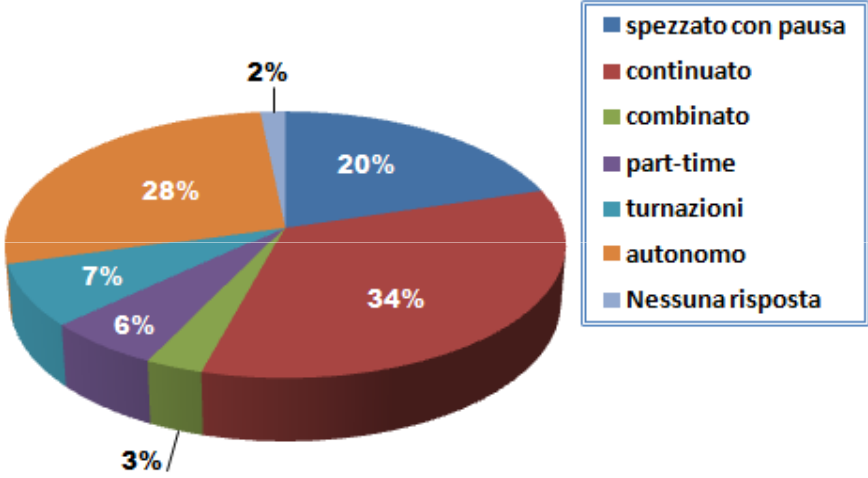
ISTRUZIONE



PROFESSIONE

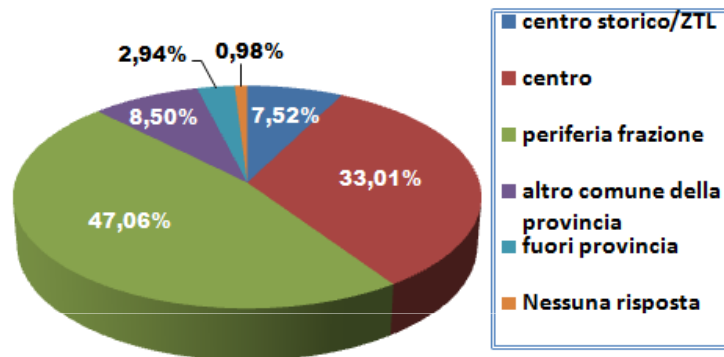


ORARIO DI LAVORO / SCUOLA

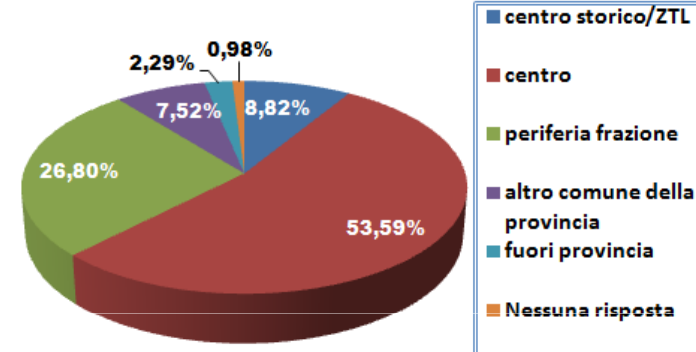


QUANDO CI MUOVIAMO

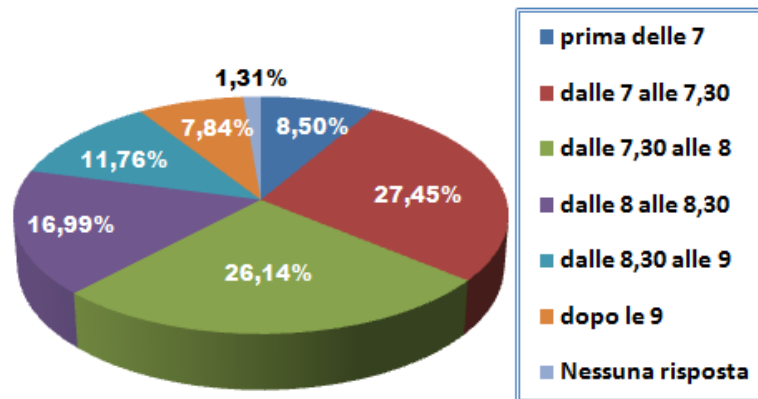
DOVE E' UBICATA L'ABITAZIONE



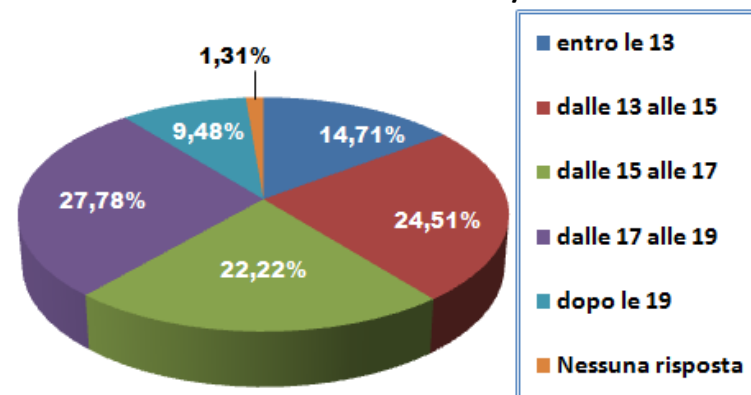
ZONA LAVORO /SCUOLA



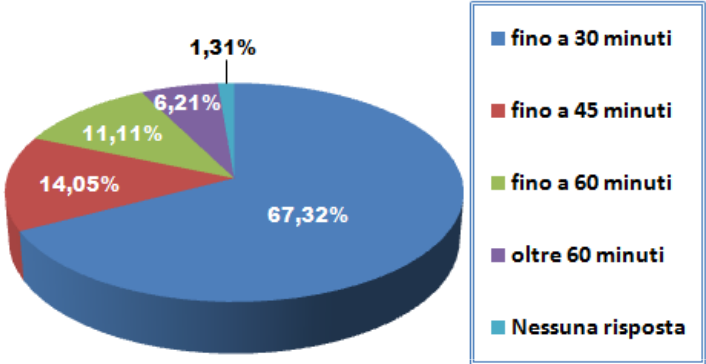
ORARIO USCITA ABITAZIONE



ORARIO USCITA LAVORO / SCUOLA

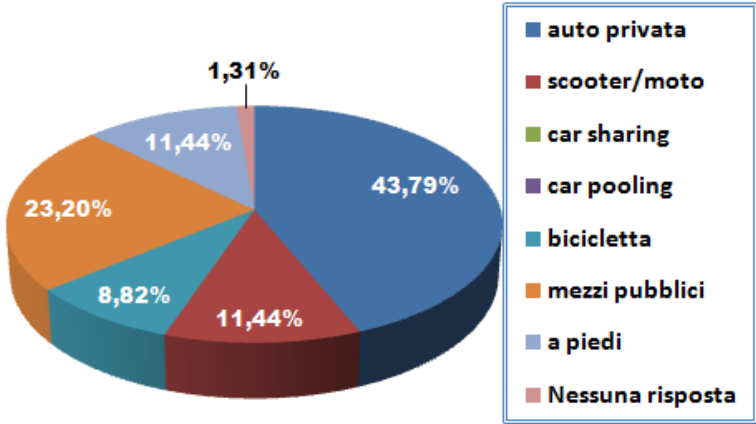


TEMPO (ANDATA – RITORNO) PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DI LAVORO / SCUOLA



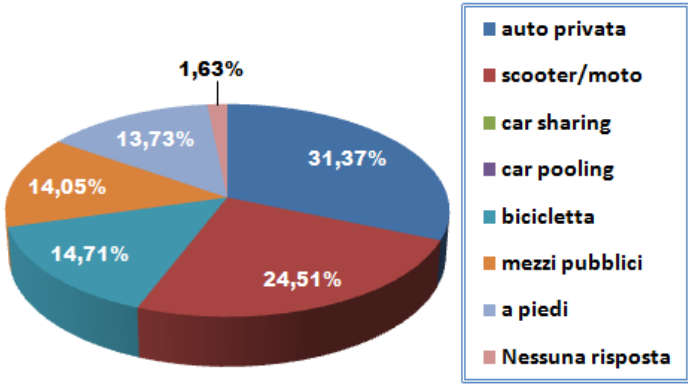
COME CI MUOVIAMO

MEZZO USATO PER RAGGIUNGERE IL LAVORO / SCUOLA IN INVERNO



car pooling 0% car sharing 0%

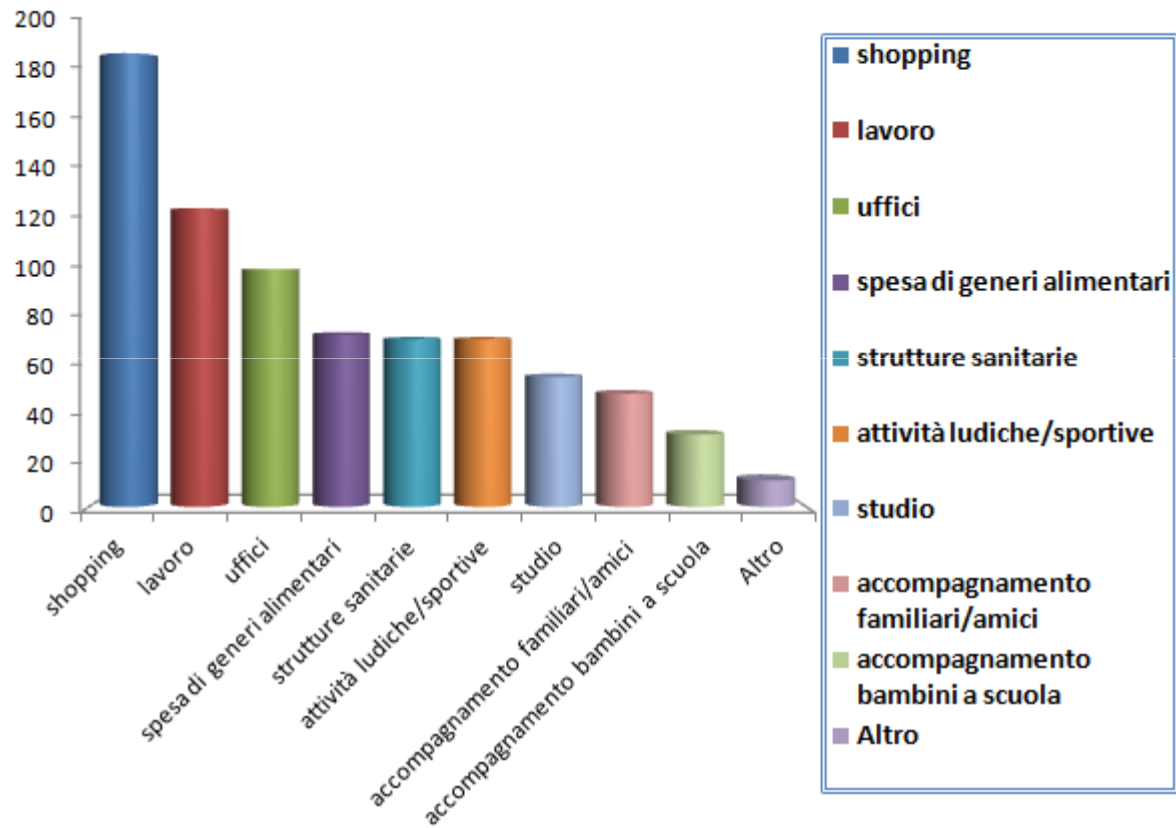
MEZZO USATO PER RAGGIUNGERE IL LAVORO / SCUOLA IN ESTATE



car pooling 0% car sharing 0%

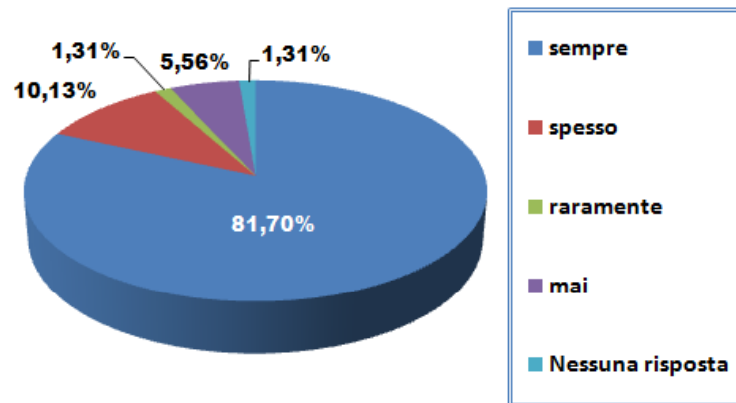
PERCHE' CI MUOVIAMO

I MOTIVI PER RECARSIS IN CENTRO

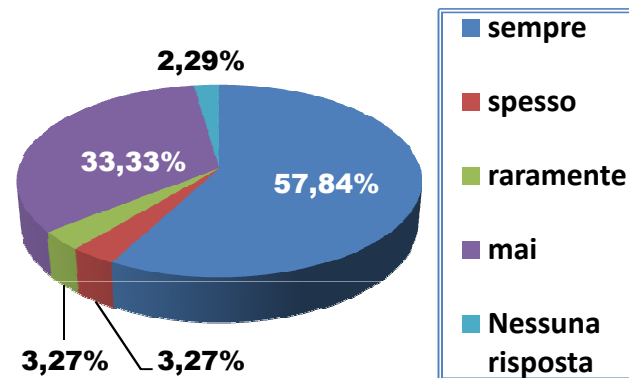


IL CODICE DELLA STRADA - USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI

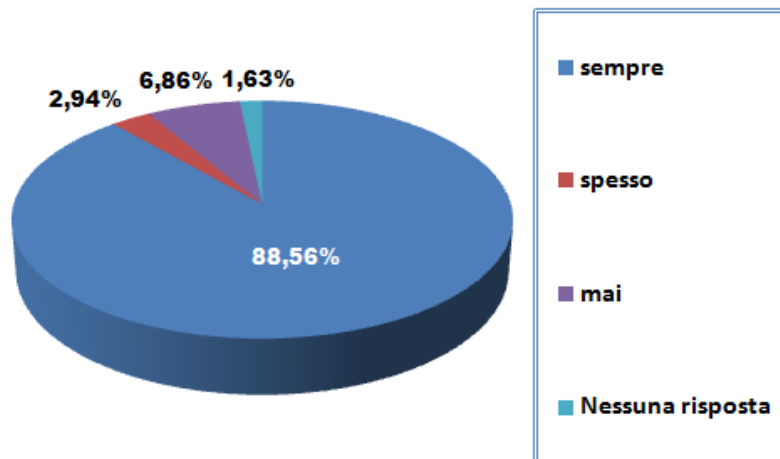
INDICATORI DI DIREZIONE



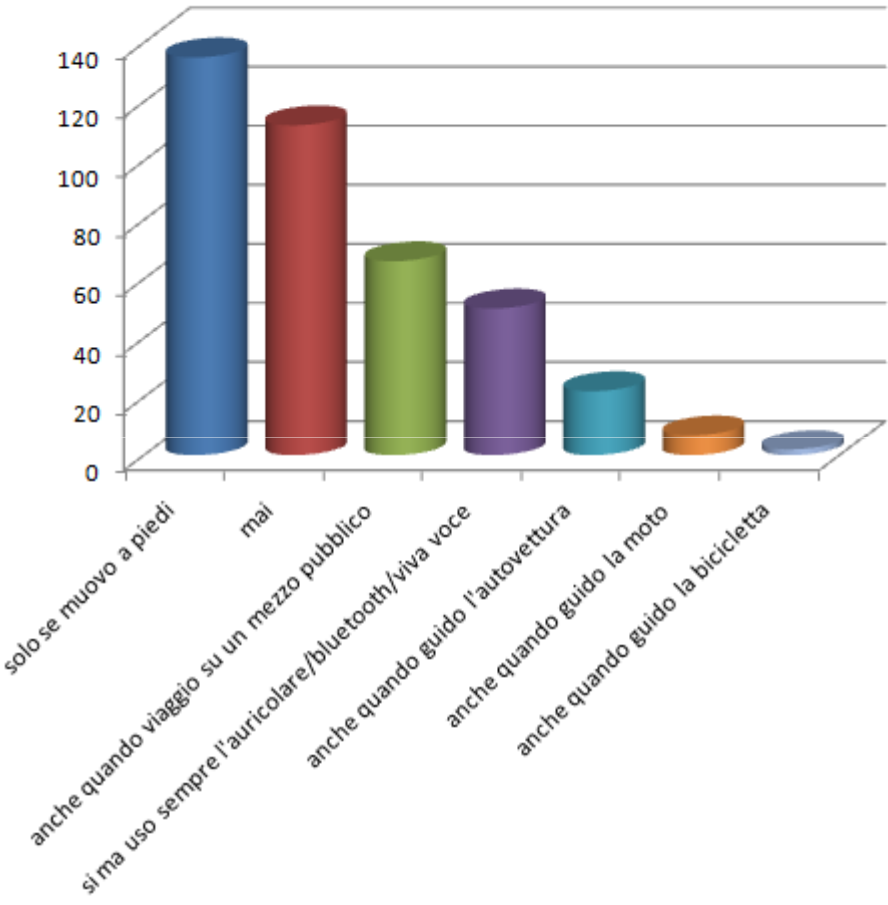
CASCO



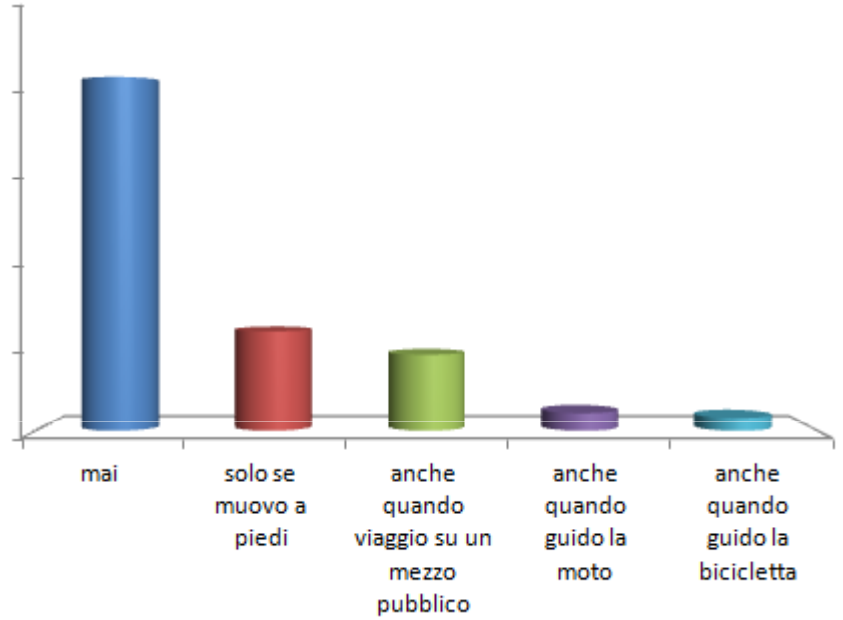
CINTURE DI SICUREZZA



TELEFONO CELLULARE

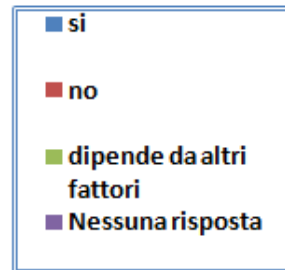
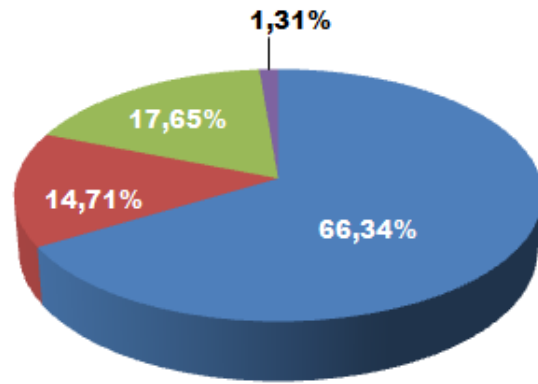


MUSICA CON AURICOLARI

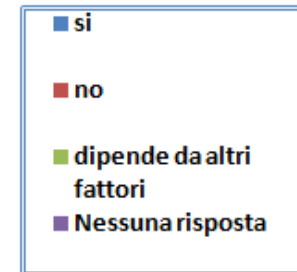
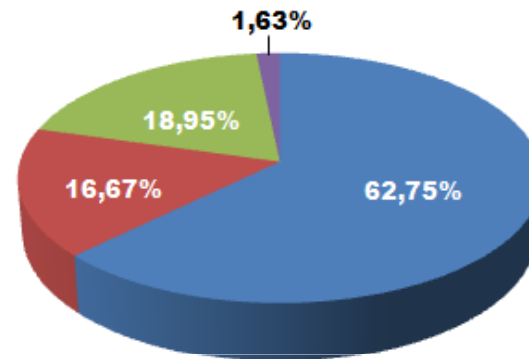


IL CODICE DELLA STRADA – RISPETTO DELLE REGOLE

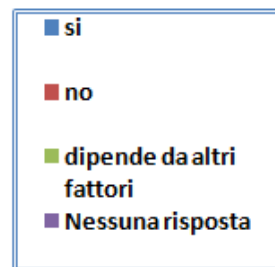
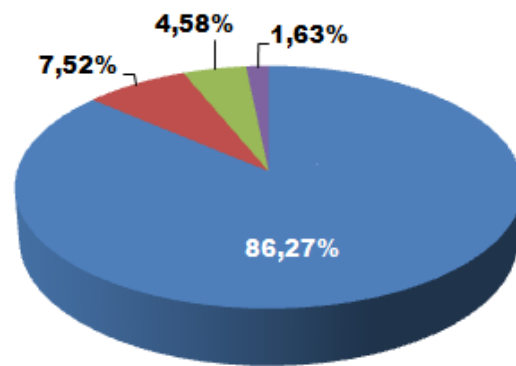
LIMITE DI VELOCITA'



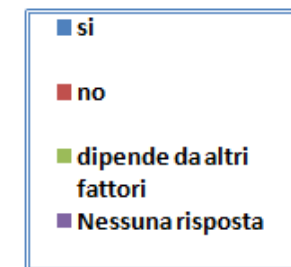
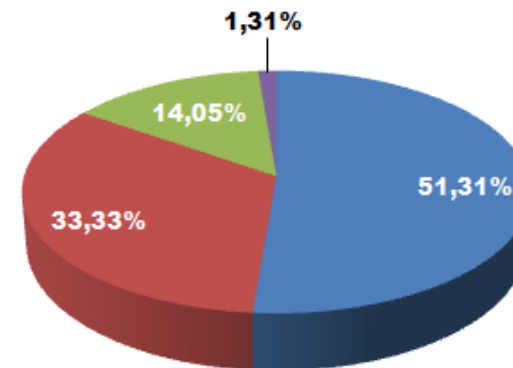
DIVIETI DI SOSTA / FERMATA



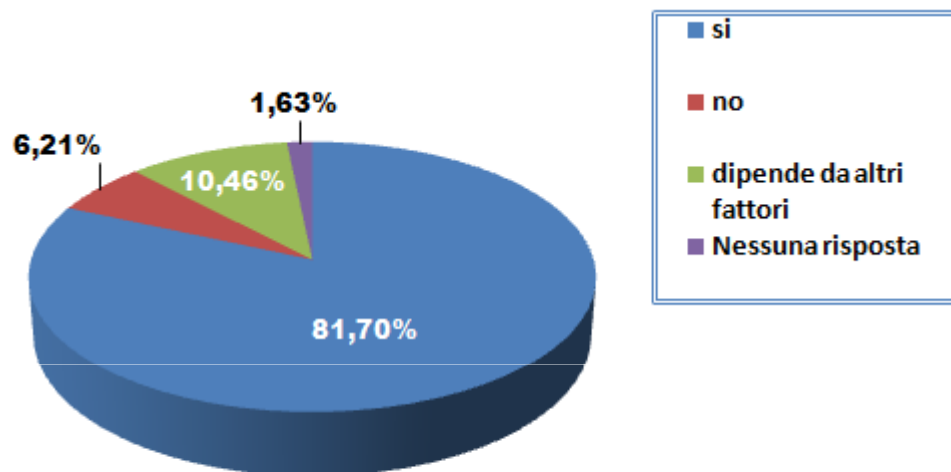
PRECEDENZA AI PEDONI



GUIDA E ALCOOL



RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA IN GENERALE



Tasso Alcolemico, limite di legge e pericolosità:

- ❖ totale commenti rilasciati: 40
- ❖ analisi: 33 commenti su 40 ritengono che la pericolosità del tasso alcolemico sia influenzato da altri fattori, come le condizioni personali (sesso, età, metabolismo), condizioni psico-fisiche (stanchezza, sonno), uso di altre sostanze (farmaci, droghe), condizioni meteo e delle infrastrutture (maltempo, illuminazione stradale) ed esperienza di guida.

a me la norma sembra troppo severa perchè se mi capita di bere un po' di più non accuso nessun problema

dipende da persona a persona

dipende dall'esperienza di chi guida

anche il mancato riposo, i farmaci e la droga possono essere pericolosi

c'è un'inconsapevolezza generalizzata degli effetti anche minimi dell'alcool

- ❖ **Circolazione e traffico:**
- ❖ analisi: il maggior numero di considerazioni riguarda la mancanza di parcheggi, le soste e fermate “selvagge”, la mancanza di piste ciclabili, la pericolosità degli attraversamenti pedonali, di alcuni marciapiedi e strade, i pochi controlli su strada.

auto parcheggiate in doppia
fila o dove le strade sono già
troppo strette

**gli automobilisti a Trieste
non sono abituati alle
biciclette**

il manto stradale non ha adeguata
manutenzione

pur essendo una piccola città
talvolta le strade risultano intasate
perché mal sfruttate

**Se più gente usasse spostarsi con i
mezzi pubblici!!!**

❖ **Comportamento:**

- ❖ analisi: il comportamento reciprocamente non rispettoso tra i vari utenti della strada (auto, moto, bici e pedoni) è la critica più frequente lamentata da chi ha lasciato un commento.

**nessuno ti
rispetta, troppa
arroganza**

tanti automobilisti sono distratti e sempre
più spesso non usano gli indicatori di
direzione

*Gli scooteristi sorpassano a destra;
i pedoni non rispettano i passaggi
pedonali*

Declino del senso civico generale, soprattutto di
chi usa mezzi a motore.
Talvolta anche di ciclisti che si sentono padroni
delle zone pedonali solo perché non inquinano.

Pochi rispettano le strisce pedonali